

## D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 23 novembre 2023 - n. 18791

**Impegno a favore del comune di Nova Milanese (MB), ai sensi del r.r. 2/2012, e per gli effetti dell'art. 250 del d.lgs. 152/2006, nella misura di euro 250.000,00 sui capitoli n. 9.01.203.11502 e 9.01.203.10755 del bilancio 2023 per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza permanente da realizzare nell'area denominata ex-cromotecnica, ubicata nel territorio del comune di Nova Milanese - Impegni pluriennali (CUP G76E2300000002).**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Visti:

- la l. 28 dicembre 1995, n. 549, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», e in particolare l'articolo 3, commi da 24 a 40, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di seguito «tributo speciale»;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati» e s.m.i.;
- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modificazioni e integrazioni;
- la l.r. 10 ottobre 2023, n. 3 «Conferimento ai comuni di funzioni in materia di bonifica di siti contaminati»;
- il r.r. 15 giugno 2012, n. 2 «Attuazione dell'art. 21 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 - Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche - relativamente alle procedure e ripristino ambientale dei siti inquinati»;
- il d.lgs. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la d.g.r. n. 6408 del 23 maggio 2022 di approvazione dell'aggiornamento del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 31 luglio 2023 «Realizzazione degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 250 del d.lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 - prima programmazione economico-finanziaria 2023»;

Atteso che nel territorio del Comune di Nova Milanese (MB) è ubicato il sito da bonificare di interesse comunale denominato area «ex Cromotecnica»;

Visto il decreto regionale n. 17480 del 27 novembre 2018 di euro 34.706,00 per attività connesse alla caratterizzazione (attualizzazione ed integrazione) e alla predisposizione delle fasi procedurali dell'analisi di rischio sito specifica e/o del progetto operativo di bonifica dell'area ex Cromotecnica sita in Comune di Nona Milanese (MB);

Vista la nota del 17 febbraio 2023 (acquisita al protocollo regionale con n. T1.2023.0021643 del 17 febbraio 2023), con la quale il Comune di Nova Milanese ha trasmesso istanza di finanziamento per la realizzazione dell'intervento di Messa in sicurezza permanente nel sito «ex Cromotecnica», per un importo complessivo pari a euro 250.000,00;

Dato atto che l'intervento presentato dal Comune di Nova Milanese è stato incluso nella prima programmazione economico-finanziaria 2023, ai sensi del r.r. 2/2012, approvata con la sopra citata d.g.r. 814/2023 per un importo complessivo pari a euro 250.000,00;

Dato atto che gli interventi dovranno essere realizzati, nel rispetto del cronoprogramma trasmesso dal Comune di Nova Milanese con nota del 17 novembre 2023 (acquisita al protocollo regionale n. T1.2023.0176196) e successiva integrazione del 22 novembre 2023 (acquisita al protocollo regionale n. T1.2023.0177584), entro il 31 dicembre 2025 (allegato al presente atto a costituire parte integrante);

Ritenuto di procedere all'erogazione della spesa a favore del Comune di Nova Milanese, secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978, sulla scorta della documentazione attestante le spese effettuate;

Ritenuto, altresì, necessario, per quanto sopra esposto, che il Comune di Nova Milanese regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile per la dovuta e corretta gestione amministrativa e contabile; al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente tutta la documen-

tazione relativa agli affidamenti pubblici, le determine comunali di assunzione della spesa, le fatture e/o parcelle e, a seguito dell'avvenuto pagamento, i relativi mandati;

Considerato che la riscontrata difformità e/o incongruenza delle voci di spesa rendicontate, rispetto agli obiettivi indicati negli interventi da porre in essere, nonché dei principi legati alla buona gestione della spesa, comporterà da parte del beneficiario, la immediata restituzione delle relative quote alla Regione;

Rilevata la necessità che il Comune di Nova Milanese proceda all'esecuzione d'ufficio degli interventi di bonifica, in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme concesse;

Rammentato, altresì, che le spese sostenute per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale delle aree inquinate, sono assistite da privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2748, secondo 2 comma, del Codice civile;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/2011 così come integrato dal Dlgs 126/2014, che al comma 5 stabilisce che « Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato Dlgs 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Ritenuto pertanto di assumere il seguente impegno di spesa sui capitoli 9.01.203.11502 e 9.01.203.10755, ferma restando la sua successiva re-imputazione agli esercizi 2024-2025, così come evidenziata dalla seguente tabella:

CAPITOLO	2023	2024	2025
9.01.203.11502	0	12.876,39 €	0
9.01.203.10755	0	112.123,61 €	125.000,00 €

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2024/2025 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi sopraindicati;

Dato atto che i capitoli n. 11502 e 10755 del Bilancio Regionale 2023 presentano la necessaria disponibilità;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2024, 2025;

Dato atto che l'intervento in oggetto concorre all'attuazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, approvato con d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023, in particolare per quanto concerne l'Obiettivo Strategico 5.3.2 «Sostenere il ripristino e la riqualificazione dei suoli degradati»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'U.O. Valutazioni Ambientali e Bonifiche definite con d.g.r. 546 del 3 luglio 2023;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: G76E23000000002;

#### DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
COMUNE DI NOVA MILANESE	11044	9.01.203.11502	12.876,39	0,00	0,00
COMUNE DI NOVA MILANESE	11044	9.01.203.10755	112.123,61	0,00	0,00
COMUNE DI NOVA MILANESE	11044	9.01.203.10755	125.000,00	0,00	0,00

2. di dare mandato alla U.O. Gestione Finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi individuati nella tabella indicata in premessa e alla re imputazione delle obbligazioni passive scadenti negli esercizi 2024, 2025;

3. di procedere all'erogazione della spesa a favore del Comune di Nova Milanese, secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978, sulla scorta della documentazione attestante le spese effettuate, per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza permanente dell'area ex-Cromotecnica ubicata in comune di Nova Milanese;

4. di disporre, per quanto sopra esposto, che il Comune di Nova Milanese regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile per la dovuta e corretta gestione amministrativa e contabile; al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente tutta la documentazione relativa agli affidamenti pubblici, le determinazioni comunali di assunzione della spesa, delle fatture e/o parcelle e a seguito dell'avvenuto pagamento, dei relativi mandati;

5. di dare atto che la riscontrata difformità e/o incongruenza delle voci di spesa rendicontate, rispetto agli obiettivi indicati negli interventi da porre in essere, nonché dei principi legati alla buona gestione della spesa, comporterà, da parte del beneficiario, l'immediata restituzione delle relative quote alla Regione;

6. di disporre che il Comune di Nova Milanese proceda, in danno dei soggetti obbligati, al recupero delle somme concesse;

7. di dare atto che le spese sostenute per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale delle aree inquinate, sono assistite da privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2748, secondo comma, del Codice civile;

8. di dare atto che l'Amministrazione comunale di Nova Milanese dovrà provvedere a riportare nei propri strumenti urbanistici l'indicazione e la tipologia dell'intervento effettuato, e provvedere a iscrivere l'onere reale presso l'Agenzia del Territorio, competente territorialmente, a seguito dell'approvazione del progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente, a garanzia e tutela del territorio comunale, soprattutto nella fattispecie di passaggi di proprietà o cessione a vario titolo a terzi dell'area interessata;

9. di comunicare il presente provvedimento al Comune di Nova Milanese, alla Provincia di Monza e Brianza, ad ARPA Lombardia-Dip. Milano e Monza Brianza, a ATS Brianza;

10. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

11. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data;

12. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Augusto Conti